

VR 592

Corte Mandello

Comune: Isola della Scala

Frazione: Isola della Scala

Irrv 00006536

Ctr 145 so

Questa corte che, nonostante alcune modificazioni, conserva ancora i lineamenti seicenteschi originari, mostra accanto alla casa padronale disposta su tre piani, la barchessa a sette archi a tutto sesto, oggi tamponati: a fianco, un altro edificio rustico oggi alquanto modificato, e l'oratorio dedicato alla Santa Croce e fatto erigere dal conte Nichesola nel 1793. La località, oggi denominata Mandello, figura già nei documenti tardomedioevali con il nome di Valmercaldo. L'attuale denominazione le venne dai Mandelli, famiglia milanese emigrata a Verona. La presenza di un cavalier Andrea Mandello nell'Isolano è

attestata nel 1584 quando otteneva dai magistrati veneti il diritto di irrigare 200 campi. Nel 1682 il fondo agrario appare diviso tra i fratelli Andrea e Carlo e, nell'estimo del 1696 la parte di Carlo è affittata ad Antonio Bevilacqua Lazise (Chiappa, 2002). Nel 1794 il fondo Mandello passava dalle sorelle Antonia e Lodovica Bombarda a Giulio Nichesola e nella seconda metà dell'Ottocento ai Monga. Attualmente è di proprietà della famiglia Pareto (Centro studi e ricerche Isola della Scala, foto di Filippo Faccincani).

